



Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

IC PASQUALE SOTTOCORNO

MIIC8DR008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PASQUALE SOTTOCORNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3175** del **08/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/11/2025** con delibera n. 130*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 56** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 61** Moduli di orientamento formativo
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 89** Aspetti generali



- 91** Modello organizzativo
- 96** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 98** Reti e Convenzioni attivate
- 102** Piano di formazione del personale docente
- 111** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "P. Sottocorno" è un complesso di scuole situato nella zona sud-ovest di Milano, in un quartiere caratterizzato da una forte eterogeneità sociale e territoriale. Nella zona di Rogoredo vecchia sono collocati un plesso di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria di primo grado, sull'isolato di via Monte Piana, 11/via Monte Popera, 12; poco distante, a circa quindici minuti di cammino, nel quartiere di nuova edificazione di Santa Giulia-Merezza, ha sede il plesso di scuola secondaria di primo grado di via Medici del Vascello, 42.

Nel corso degli anni l'Istituto si è consolidato come una realtà scolastica innovativa e attenta ai cambiamenti, capace di adottare metodologie didattiche attive per rispondere alle sfide della contemporaneità e ai bisogni di un'utenza eterogenea e diversificata. In particolare, nella scuola secondaria adottiamo un quadro orario che permette agli studenti di ruotare, ogni due ore, in ambienti di apprendimento tematici, in coerenza con il modello di Avanguardie Educative promosso da INDIRE. Gli ambienti, progettati in funzione degli obiettivi didattici, favoriscono metodologie laboratoriali, il lavoro cooperativo e percorsi personalizzati, promuovendo inclusione, benessere e sviluppo delle competenze chiave europee.

Tra le pratiche innovative adottate rientra anche la metodologia del Debate, che potenzia il pensiero critico e le competenze comunicative attraverso modalità partecipate, pratiche e motivanti. L'Istituto persegue con convinzione il successo formativo di tutte e tutti, valorizzando un corpo docente stabile e qualificato, organizzato in gruppi di lavoro e commissioni di studio orientate alla cura educativa e al miglioramento continuo.

Gli studenti sono chiamati a partecipare attivamente a questa comunità di apprendimento, contribuendo in modo responsabile e rispettoso alla vita scolastica. L'ambiente educativo dell'Istituto si caratterizza per una forte attenzione all'inclusione e alla collaborazione, sostenuta da specifici gruppi di lavoro che osservano, monitorano e promuovono il benessere, la partecipazione e la collaborazione tra pari.

Il presente documento include inoltre il piano di formazione continua dei docenti, finalizzato allo sviluppo di nuove competenze in risposta alle recenti innovazioni normative. In particolare, la didattica digitale e l'intelligenza artificiale saranno oggetto di azioni formative dedicate, coordinate da una commissione ampiamente partecipata; un'attenzione costante è inoltre riservata all'orientamento degli studenti e alla didattica orientativa, ambito di impegno strutturato e consolidato dell'Istituto. Altro ambito di formazione continua è la tematica dell'inclusione scolastica, con un ampio gruppo di professionisti specializzati e competenti, che aggiornano e si aggiornano sui



temi della personalizzazione degli apprendimenti, dei bisogni di apprendimento, sull'italiano utilizzato come lingua seconda.

Nel triennio di validità del PTOF 2025–2028 l'Istituto intende consolidare e valorizzare i risultati conseguiti grazie agli interventi del programma Next Generation EU, che hanno rappresentato un significativo impulso all'innovazione didattica attraverso il riallestimento degli ambienti laboratoriali, il potenziamento delle discipline STEM e il rafforzamento delle azioni di supporto alle fragilità di apprendimento. I progetti europei che hanno caratterizzato il triennio precedente, pur richiedendo un impegno organizzativo e didattico rilevante, hanno visto una partecipazione ampia e responsabile della comunità scolastica, producendo esiti positivi già riscontrabili nei risultati INVALSI 2025, in particolare in matematica e in lingua inglese, ambiti nei quali l'Istituto ha conseguito performance di rilievo.

Il nuovo progetto educativo triennale conferma pertanto questi ambiti di investimento, promuovendo in modo strutturale i progetti STEM e CLIL in lingua inglese, che rafforzano il curricolo verticale a partire dal terzo anno della scuola primaria.

Il prossimo triennio vedrà inoltre l'Istituto impegnato nel rafforzare il proprio ruolo di comunità educativa aperta al territorio, attraverso co-progettazioni con enti esterni, costruzione di saperi condivisi e valorizzazione delle competenze adulte presenti nel contesto locale. In tale prospettiva proseguiranno le esperienze del Presidio educativo pomeridiano del CIAI (Centro Aiuti all'Infanzia) e la collaborazione con il doposcuola di quartiere "Passo dopo passo... insieme", cui si affiancheranno nuove relazioni con realtà aggregative e di supporto allo studio, nella consapevolezza che la scuola debba restare luogo di collegialità e comunità, soprattutto in un tempo segnato da conflitti e individualismo.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### IC PASQUALE SOTTOCORNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8DR008
Indirizzo	VIA MEDICI DEL VASCELLO, 42 MILANO 20138 MILANO
Telefono	0288446556
Email	MIIC8DR008@istruzione.it
Pec	miic8dr008@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://next.icsottocorno.edu.it/">https://next.icsottocorno.edu.it/</a>

### Plessi

#### PRIMARIA P.SOTTOCORNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8DR01A
Indirizzo	VIA MONTE PIANA 11 MILANO 20139 MILANO
Numero Classi	16
Totale Alunni	326

#### SECOND. I GR. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8DR019



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Indirizzo	VIA MEDICI DEL VASCELLO, 42 MILANO 20138 MILANO
Edifici	• Via MONTE POPERA 12 - 20138 MILANO MI
Numero Classi	22
Totale Alunni	416

## Approfondimento

L'istituto comprensivo si compone di un plesso di scuola primaria, in Via Monte Piana, 11, dove si trovano classi a tempo prolungato (40h. settimanali) e mensa scolastica fornita da Milano Ristorazione. Il tempo scuola è organizzato su moduli di due ore e pause di intervallo e si svolge dalle 8.20-8.30 (due turni di entrata scaglionata) alle 16.20-16.30.

La scuola secondaria ha due plessi, uno in Via Monte Popera, 12 e uno in Via Medici del Vascello, 42. I plessi hanno identico impianto didattico e offerta formativa, con la possibilità di scelta per i genitori di un tempo di 30h settimanali (8.10-14.10) e un tempo prolungato di 36h. settimanali che prevede per 2 pomeriggi l'orario lungo 8.10-16.10 (con pranzo fornito da Milano Ristorazione).

Il plesso di Via Monte Popera, 12 inaugura in questo triennio una nuova offerta formativa, la CURVATURA SPORTIVA, con la possibilità per le famiglie di richiedere il tempo scuola NORMALE (30h. settimanali) e 1 solo rientro pomeridiano con attività sportiva.

In tutto l'istituto comprensivo è adottata la settimana corta, con apertura dal lunedì al venerdì.



## Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	45
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	3
	Musica	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Aula polifunzionale	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	100
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	20
	PC e Tablet presenti in altre aule	60



## Approfondimento

---

Il plesso di scuola primaria è organizzato con l'assegnazione tradizionale di aule ai singoli gruppi classe.

I plessi di scuola secondaria sono organizzati con aule-laboratorio per effettuare la rotazione dei gruppi classe per ambienti di apprendimento. Pertanto tutte le aule di Via Monte Popera e di Via Medici del Vascello vengono computate come laboratori dotati di collegamento internet.



## Risorse professionali

Docenti 99

Personale ATA 20

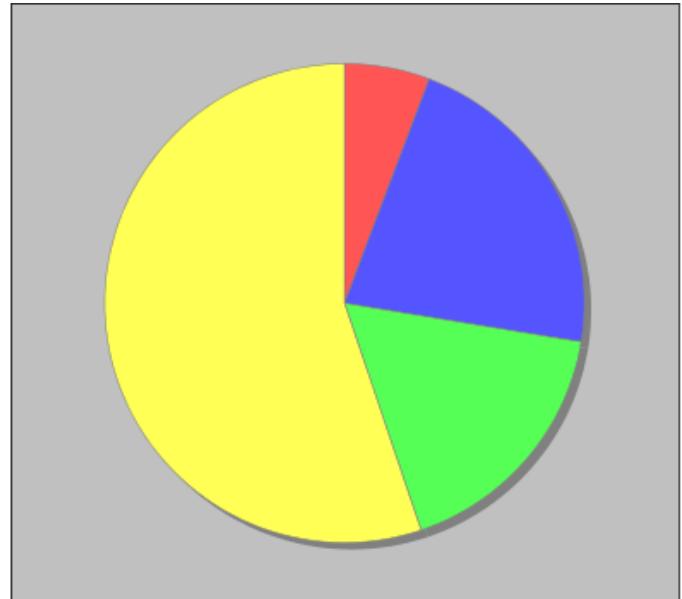
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 48
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 85

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 48



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

- Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione agli esiti di italiano in cui ridurre le differenze rispetto ai benchmark di scuole con analogo contesto socio-economico;

#### Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove INVALSI di 2 punti percentuali rispetto all'ultimo dato disponibile. Ridurre i livelli 1 e 2 in italiano di 2 punti percentuali;

### ● Competenze chiave europee

#### Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee degli studenti, e particolarmente quelle nelle materie STEM e nel multilinguismo, promuovendo la competenza in lingua inglese, il pensiero logico, il problem solving e la capacità di applicare conoscenze e abilità in contesti autentici.

#### Traguardo

- MATERIE STEM: incrementare i livelli INTERMEDIO e AVANZATO nella "competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie" al termine della scuola primaria e a fine ciclo; - INGLESE: mantenere stabilmente un corso di certificazione in B1;



## Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, includendo un uso consapevole, critico e responsabile degli strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale, a supporto degli apprendimenti, del pensiero critico e dell'inclusione.

## Traguardo

-Integrare l'uso dell'IA nelle progettazioni di materia, con attività didattiche guidate, esplicitando finalità, limiti etici e criteri di responsabilità. -Ridurre la quota di studenti che mostrano un uso poco consapevole, irrispettoso o passivo degli strumenti digitali.



# Obiettivi formativi prioritari

## (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari<br>(art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO

Si attivano progetti e attività di sostegno alle difficoltà di apprendimento degli studenti, mediante la personalizzazione e la diversificazione didattica, con l'intento di dare a ciascuno quello di cui ha bisogno per raggiungere il successo formativo.

Il percorso si articola in azioni di sostegno svolte su piccoli gruppi di studenti con fragilità in italiano e in matematica per lavorare sul recupero in orario curricolare, attraverso un'organizzazione per gruppi omogenei di apprendimento o in orario extracurricolare con percorsi di recupero mirati; i gruppi di aiuto allo studio avranno i seguenti obiettivi specifici:

- Recuperare le carenze di apprendimento;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

- Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione agli esiti di italiano in cui ridurre le differenze rispetto ai benchmark di scuole con analogo contesto socio-economico;



## Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove INVALSI di 2 punti percentuali rispetto all'ultimo dato disponibile. Ridurre i livelli 1 e 2 in italiano di 2 punti percentuali;

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Ambiente di apprendimento

Sviluppare didattiche attive nell'insegnamento dell'italiano che, mettendo gli studenti in azione - li rendano interessati e protagonisti, mediante laboratori, attività extrascolastiche, dibattiti.

---

### ○ Inclusione e differenziazione

Sostenere le fragilità con tutoraggio individuale, azioni di personalizzazione dell'insegnamento, corsi di recupero e sostegno, azioni di prevenzione della dispersione scolastica.

---

### ○ Continuità e orientamento

Avviare l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento per operare le opportune compensazioni mediante azioni di differenziazione didattica, potenziamento delle opportunità di affiancamento, personalizzazione dei materiali di apprendimento.

---

### ○ Orientamento strategico e organizzazione della



## scuola

Aumentare le opportunità di doposcuola pomeridiano, affiancamento e sostegno agli apprendimenti, anche mediante partnership con enti esterni e realtà territoriali.

---

Costruire reti di sostegno territoriale, con accordi e patti educativi tra scuola, enti, associazioni del territorio, a presidio delle fragilità di apprendimento e per costruire laboratori di cittadinanza attiva dentro una cornice di valori condivisi.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti a didattiche attive e innovative, capaci di sviluppare il lavoro di gruppo e in modalità cooperativa, le metodologie di apprendimento ludiche e in situazione, il problem solving, l'utilizzo del digitale come opportunità didattica.

---

Proseguire la formazione dell'insegnamento dell'italiano come L2, per accompagnare i docenti nella costruzione di materiali semplificati e per potenziare le capacità valutative tramite griglie di osservazione capaci di cogliere la competenza anche in assenza di padronanza linguistica.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare con il Comitato genitori e le famiglie, costruendo eventi e momenti comuni che valorizzano la testimonianza attiva, che consolidano i legami e il senso di appartenenza, che tengono desto il valore degli organi collegiali come risorsa per la comunità educante.



## Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI RECUPERO IN ITINERE SULLE MATERIE DI BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	<p>I processi di miglioramento nell'ambito dell'insegnamento/apprendimento devono essere condivisi e collettivi: nella scuola si vuole potenziare tra i docenti la cultura collaborativa e la responsabilità collegiale al successo scolastico di tutti gli studenti. Ugualmente dovranno coinvolgersi le famiglie e gli studenti dentro un patto di corresponsabilità educativa che riesca ad accompagnare al maggiore impegno e al successo del percorso attivato. La costruzione dei percorsi di recupero, i loro contenuti e obiettivi specifici, restano in capo ai docenti delle discipline coinvolte, che devono individuare le lacune e monitorare i miglioramenti in coerenza con la programmazione didattica e con i bisogni formativi degli alunni. Tali attività potranno essere pensate nei gruppi di materia o nei dipartimenti durante le riunioni appositamente calendarizzate nel piano attività docenti annuale. Il coordinamento organizzativo e didattico è assicurato dal docente coordinatore di classe e/o dalle funzioni strumentali competenti, in raccordo con il Dirigente scolastico, che garantisce l'efficacia dell'azione, il monitoraggio degli esiti e la coerenza del progetto nella</p>



cornice del PTOF.

Risultati attesi

- Recupero e consolidamento delle competenze di base nelle discipline fondamentali.
- Riduzione delle lacune negli apprendimenti e maggiore omogeneità dei livelli di partenza.
- Miglioramento degli esiti delle verifiche formative e sommative.
- Aumento dell'autonomia nello studio e dell'uso consapevole di strategie di apprendimento efficaci.
- Rafforzamento della motivazione, dell'autostima e della partecipazione attiva alle attività didattiche.
- Diminuzione delle situazioni di difficoltà persistente e del rischio di insuccesso scolastico.

Attività prevista nel percorso: PRESIDIO POMERIDIANO - DREAM TEEN - CON CIAI

Destinatari	Docenti  Studenti  Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti  ATA  Studenti  Genitori  Consulenti esterni
Responsabile	Responsabile dell'attività è il CIAI - Centro aiuti all'infanzia - in orario curricolare/extracurricolare e con un presidio pomeridiano che è aperto nelle giornate del lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14.00 alle 1800 nel plesso di Via Monte Popera, 12. Il progetto è integrato tra le azioni della scuola a sostegno della



dispersione, ed ha come referente interno i docenti della funzione strumentale "progetti" e la commissione BES. I coordinatori di classe sono chiamati a monitorare i miglioramenti degli alunni che accedono al presidio pomeridiano e a dialogare con il presidio sui percorsi individuali.

### Risultati attesi

- Miglioramento degli apprendimenti di base e delle competenze trasversali degli studenti e delle studentesse coinvolti/e, con particolare riferimento a quelli/e in situazione di svantaggio.
- Rafforzamento dell'autonomia nello studio, della motivazione e delle competenze sociali e relazionali.
- Riduzione del rischio di insuccesso scolastico, dispersione e disorientamento nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.
- Maggiore consapevolezza e capacità di scelta nei percorsi di orientamento scolastico e formativo.
- Potenziamento delle competenze professionali degli insegnanti in ambito digitale e orientativo, con ricadute positive sulla qualità della didattica inclusiva.
- Sviluppo delle competenze digitali e del senso critico nell'uso responsabile delle tecnologie da parte di studenti, studentesse e docenti.

### Attività prevista nel percorso: DOPOSCUOLA POMERIDIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

#### coinvolti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

#### Responsabile

Le attività di doposcuola pomeridiano territoriale sono attivate e gestite da enti/associazioni/fondazioni, che sono responsabili degli interventi. Nel rispetto del principio di corresponsabilità educativa, le famiglie si impegnano a garantire che i figli, nel tempo pomeridiano, svolgano con regolarità lo studio individuale e frequentino le attività di doposcuola e di supporto allo studio previste o concordate con la scuola. La famiglia si coinvolge nel dialogo con gli adulti educatori nel tempo scolastico ed extrascolastico e condivide gli obiettivi di recupero e potenziamento degli apprendimenti. La scuola a sua volta si coordina con il doposcuola condividendo informazioni utili sul percorso di apprendimento degli studenti e delle studentesse al fine di garantire coerenza educativa e continuità didattica. Il raccordo consente di individuare priorità di intervento, monitorare i progressi e sostenere in modo mirato il recupero delle lacune. La collaborazione favorisce inoltre l'allineamento tra attività scolastiche e supporto pomeridiano, rafforzando l'efficacia degli interventi educativi e il benessere degli alunni e delle alunne.

#### Risultati attesi

- Miglioramento degli apprendimenti di base e delle competenze trasversali degli studenti e delle studentesse coinvolti/e, con particolare riferimento a quelli/e in situazione di svantaggio.
- Rafforzamento dell'autonomia nello studio, della motivazione e delle competenze sociali e relazionali.
- Riduzione del rischio di insuccesso scolastico, dispersione e disorientamento nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.
- Maggiore consapevolezza e capacità di scelta nei percorsi di orientamento scolastico e formativo.



## ● **Percorso n° 2: ECCELLENZA CON LE STEM E ENGLISH LAB**

Il percorso di miglioramento si articola in una serie di progetti integrati, rivolti al potenziamento delle competenze chiave per il futuro, con particolare attenzione alle aree STEM e alla lingua inglese. Le azioni prevedono sia corsi pomeridiani di potenziamento, a carattere laboratoriale e innovativo, sia moduli didattici curricolari finalizzati ad approfondire e consolidare gli apprendimenti. Le attività sono progettate per sviluppare il pensiero critico, la capacità di problem solving, la creatività e le competenze comunicative in contesti autentici e motivanti. Attraverso metodologie attive e orientate al futuro, il percorso mira a rendere gli studenti e le studentesse più consapevoli delle proprie potenzialità, preparandoli ad affrontare con maggiore sicurezza le sfide formative, tecnologiche e professionali di domani.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Rafforzare le competenze chiave europee degli studenti, e particolarmente quelle nelle materie STEM e nel multilinguismo, promuovendo la competenza in lingua inglese, il pensiero logico, il problem solving e la capacità di applicare conoscenze e abilità in contesti autentici.

#### **Traguardo**

- MATERIE STEM: incrementare i livelli INTERMEDIO e AVANZATO nella "competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie" al termine della scuola



primaria e a fine ciclo; - INGLESE: mantenere stabilmente un corso di certificazione in B1;

---

## Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, includendo un uso consapevole, critico e responsabile degli strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale, a supporto degli apprendimenti, del pensiero critico e dell'inclusione.

## Traguardo

-Integrare l'uso dell'IA nelle progettazioni di materia, con attività didattiche guidate, esplicitando finalità, limiti etici e criteri di responsabilità. -Ridurre la quota di studenti che mostrano un uso poco consapevole, irrispettoso o passivo degli strumenti digitali.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'insegnamento dell'inglese inserendo il CLIL come modalità di progettazione didattica e di insegnamento, utilizzando la metodologia con sistematicità e predisponendo moduli CLIL nel curricolo.

---

### ○ Ambiente di apprendimento

Proporre percorsi didattici con modalità laboratoriali e attive, utilizzando il metodo CLIL, la ludo-didattica e integrando il digitale con coding, robotica, approfondimenti.

---



## ○ Continuità e orientamento

Potenziare le azioni di orientamento alle discipline STEM, mediante progettualità specifiche, incontri con testimoni, raccordi con le scuole superiori;

---

Curare i percorsi di raccordo in commissioni e gruppi di lavoro verticali, potenziando le attività comuni tra ultimo biennio primaria e prima classe secondaria.

---

## ○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare i corsi extracurricolari e aumentare le partnership con realtà territoriali ed enti, che possono proporre opportunità orientative, sostegno agli apprendimenti e successo formativo.

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare l'apprendimento e l'uso dell'inglese e del CLIL con azioni formative e valorizzazione e mediante figure di referenti per l'internazionalizzazione che mantengono desto l'interesse della comunità.

---

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con il Comitato genitori e le famiglie, costruendo eventi e momenti comuni che valorizzano la testimonianza attiva, che consolidano i legami e il senso di appartenenza, che tengono desto il valore degli organi collegiali come risorsa per



la comunità educante.

## Attività prevista nel percorso: INGLESE: COMPETENZE E CERTIFICAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti  Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti  ATA  Studenti  Genitori  Consulenti esterni
Responsabile	Nell'istituto operano dei referenti per l'internazionalizzazione, che si occupano di coordinare le attività e garantirne la qualità educativa. Partecipano alle attività enti esterni certificatori, che assicurano professionalità e competenze specialistiche, soprattutto per la preparazione agli esami Cambridge. Tutti gli interventi sono condivisi con i docenti di inglese, in modo da garantire coerenza didattica e continuità con il curricolo. Il progetto viene monitorato e rivolto a promuovere opportunità di certificazione e mobilità internazionale.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>Certificazione linguistica Cambridge, che attesta ufficialmente le competenze in inglese;</li><li>Miglioramento delle competenze comunicative, con maggiore sicurezza nell'uso della lingua in contesti concreti.</li></ul>



- Incremento degli esiti scolastici, in particolare nelle prove di inglese e nelle prove standardizzate come INVALSI.
- Sviluppo di autonomia e strategie di apprendimento, che rafforzano la motivazione e la capacità di affrontare sfide linguistiche future.
- Maggiore apertura internazionale, grazie al raccordo con enti certificatori e ai referenti per l'internazionalizzazione della scuola.

## Attività prevista nel percorso: PERCORSI STEM: Curiosità e Competenze Scientifiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	<p>La progettazione dei percorsi STEM è curata dai docenti, coordinati dai dipartimenti e dai gruppi di materia, per garantire continuità e coerenza didattica. Ogni attività è pensata dai gruppi di materia, dai dipartimenti o in consigli di classe, in base ai bisogni degli studenti e agli obiettivi disciplinari, integrando teoria e pratica. I gruppi di materia collaborano per elaborare laboratori, esperimenti e moduli didattici innovativi. Il lavoro collegiale permette di condividere metodologie, strumenti e buone pratiche, aumentando la qualità dell'insegnamento. Talvolta intervengono partner esterni - come SAIPEM che è presente sul territorio con la sua</p>



Fondazione a favore dell'educazione e dell'ambiente - che arricchiscono i percorsi con competenze professionali e stimoli concreti. I docenti monitorano costantemente l'efficacia dei percorsi e apportano adattamenti mirati. La progettazione interna valorizza le competenze dei singoli insegnanti e favorisce un approccio multidisciplinare. In questo modo la scuola garantisce percorsi STEM significativi, coerenti e capaci di stimolare curiosità e motivazione negli studenti.

#### Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e digitali degli studenti.
- Sviluppo di capacità di problem solving, pensiero critico e creatività.
- Maggiore motivazione e curiosità verso le discipline STEM. Consolidamento delle competenze di base attraverso attività pratiche e laboratoriali.
- Potenziamento della collaborazione e del lavoro di gruppo tra pari.
- Rafforzamento dell'orientamento verso studi futuri e percorsi professionali in ambito scientifico e tecnologico.
- Integrazione efficace di metodologie innovative e strumenti digitali nell'apprendimento.
- Valorizzazione della collaborazione con partner esterni, con ricadute concrete sulle competenze e sull'esperienza formativa.

## ● Percorso n° 3: DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE: IMPARARE, CREARE, RESPONSABILIZZARSI

Il percorso di miglioramento mira a sviluppare un'educazione digitale consapevole e la conoscenza delle potenzialità dell'intelligenza artificiale tra gli studenti, integrando competenze trasversali e strumenti innovativi. La scuola promuove la costruzione di un curricolo digitale, declinato per fasce di età e discipline, che valorizzi l'uso responsabile della tecnologia e delle



risorse AI. I docenti partecipano a percorsi di formazione specifici, aggiornandosi sulle metodologie didattiche digitali e sulle applicazioni dell'IA nella didattica. Parallelamente, si organizzano iniziative di alfabetizzazione digitale per i genitori, per favorire la corresponsabilità educativa e il supporto alle attività scolastiche a casa. Il progetto prevede laboratori pratici, simulazioni e attività di coding, pensiero computazionale e problem solving. Si incentivano collaborazioni con esperti esterni e partner tecnologici, per portare competenze avanzate e casi concreti in classe. L'approccio è inclusivo, garantendo che tutti gli studenti acquisiscano competenze digitali essenziali. La valutazione si basa su osservazioni formative e prodotti concreti degli studenti. La scuola crea spazi di riflessione sulle implicazioni etiche e sociali dell'IA. La partecipazione dei genitori e della comunità amplia l'impatto del progetto. L'obiettivo è costruire cittadini digitali consapevoli e preparati al futuro. Il percorso si integra con altre attività scolastiche, promuovendo l'innovazione metodologica e la motivazione all'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, includendo un uso consapevole, critico e responsabile degli strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale, a supporto degli apprendimenti, del pensiero critico e dell'inclusione.

#### Traguardo

-Integrare l'uso dell'IA nelle progettazioni di materia, con attività didattiche guidate, esplicitando finalità, limiti etici e criteri di responsabilità. -Ridurre la quota di studenti che mostrano un uso poco consapevole, irrispettoso o passivo degli strumenti digitali.



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Operare la revisione del curricolo per adattarlo alle nuove indicazioni nazionali e per rivedere attività e traguardi tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, armonizzando i percorsi.

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Curare i percorsi di raccordo in commissione e gruppi di lavoro verticali, potenziando le attività comuni tra ultimo biennio primaria e prima classe secondaria.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare i corsi extracurricolari e aumentare le partnership con realtà territoriali ed enti, che possono proporre opportunità di sostegno e miglioramento delle competenze di alunni e alunne;

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le competenze professionali dei docenti nell'uso didattico del digitale e dell'intelligenza artificiale, promuovendo una cultura condivisa, riflessiva e pedagogicamente fondata.

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie in azioni di formazione e di testimonianza, allo scopo di valorizzare le eccellenze territoriali, adulte o di giovani studenti delle superiori, aumentare il senso di appartenenza alla scuola, sostenere e animare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Attività prevista nel percorso: Competenze digitali per gli studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	La responsabilità delle attività è collegiale: la Commissione Digitale propone al Collegio docenti un piano di sviluppo che viene condiviso e implementato dai dipartimenti e dai gruppi di materia. La collaborazione tra singoli insegnanti, gruppi di lavoro e dipartimenti, anche in verticale con la scuola primaria, favorisce la coerenza e l'efficacia delle azioni che vengono proposte nelle classi. I genitori supportano la scuola seguendo le indicazioni del regolamento sull'uso del digitale, monitorando



l'uso corretto degli strumenti da parte dei figli e vigilando sulle chat e le interazioni online, contribuendo così a prevenire comportamenti scorretti e a consolidare pratiche digitali responsabili. Partecipano e si coinvolgono attivamente alle iniziative di formazione serale organizzate dalla scuola. Enti esterni e associazioni partner completano l'expertise interna, sostenendo e arricchendo le azioni formative.

### Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze digitali e informatiche degli studenti.
- Sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli nell'uso delle tecnologie e dei social.
- Incremento della capacità dei docenti di progettare attività didattiche innovative integrate con l'IA e il curricolo digitale.
- Rafforzamento della collaborazione tra docenti, gruppi di lavoro, dipartimenti e livelli scolastici.
- Coinvolgimento attivo delle famiglie nella formazione digitale e nella prevenzione dei rischi online.

## Attività prevista nel percorso: SPORTELLO DI PREVENZIONE DEL BULLISMO/CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Responsabile

Responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico che, unitamente al Collegio dei docenti, è tenuto a garantire un clima positivo e di benessere per la comunità e ad attuare la prevenzione ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo e ogni forma di sopraffazione.



Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>Miglioramento del clima relazionale e del benessere scolastico, con diminuzione di episodi di bullismo e cyberbullismo.</li><li>Maggiore consapevolezza e responsabilità degli studenti rispetto ai propri comportamenti, sia in presenza sia negli ambienti digitali.</li><li>Rafforzamento delle competenze sociali ed emotive e della capacità di gestione costruttiva dei conflitti.</li><li>Potenziamento della cultura del rispetto, dell'inclusione e della cittadinanza attiva, attraverso il dialogo e la collaborazione scuola-famiglia.</li></ul>
------------------	--

## Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti sull'IA e costruzione del curricolo digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	<p>La responsabilità delle attività è collegiale: la Commissione Digitale propone al Collegio docenti un piano di sviluppo che viene condiviso e implementato dai dipartimenti e dai gruppi di materia. La collaborazione tra singoli insegnanti, gruppi di lavoro e dipartimenti, anche in verticale con la scuola primaria, favorisce la coerenza e l'efficacia delle azioni che vengono proposte nelle classi. I genitori supportano la scuola seguendo le indicazioni del regolamento sull'uso del digitale, monitorando l'uso corretto degli strumenti da parte dei figli e vigilando sulle chat e le interazioni online, contribuendo così a prevenire comportamenti scorretti e a consolidare pratiche digitali</p>



responsabili. Partecipano e si coinvolgono attivamente alle iniziative di formazione serale organizzate dalla scuola. Enti esterni e associazioni partner completano l'expertise interna, sostenendo e arricchendo le azioni formative.

Risultati attesi

- Incremento della capacità dei docenti di progettare attività didattiche innovative integrate con l'IA e il curricolo digitale.
- Rafforzamento della collaborazione tra docenti, gruppi di lavoro, dipartimenti e livelli scolastici.
- Adeguamento alle previsioni normative previste dalla Legge 132/2025 e dalle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (DM 166/2025).



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola adotta un modello organizzativo innovativo che valorizza l'apprendimento attivo, collaborativo e multidisciplinare. In linea con le idee di Avanguardie Educative, propone due pratiche didattiche significative: la rotazione per aule tematiche, che consente agli studenti di spostarsi tra spazi specializzati per attività mirate, stimolando autonomia, curiosità e approfondimento disciplinare; e il debate, metodologia basata sul dibattito guidato, che sviluppa competenze comunicative, capacità di argomentazione e pensiero critico. Altro elemento innovativo è l'inserimento di un'ora aggiuntiva di inglese con metodologia CLIL a partire dal terzo anno della scuola primaria favorendo l'apprendimento integrato di lingua e contenuti disciplinari. Queste iniziative rafforzano l'approccio labororiale, la personalizzazione dei percorsi e la motivazione degli studenti, contribuendo a costruire competenze trasversali per il futuro.

Il tempo scuola è stato arricchito, nel plesso di Via Monte Popera, con la curvatura sportiva, riservata alle classi a tempo normale, che prevede un solo rientro pomeridiano opzionale, dedicato allo sport e rivolto a promuovere il benessere fisico e la socializzazione.

Infine, con il PTOF 2025-28 il CoRogoredo diventa un coro stabile e strutturato, e la scuola si impegna a individuare le modalità e i finanziamenti necessari per avviare la pratica corale sin dalla scuola primaria.

### Aree di innovazione

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

##### Co-ROGOredo: L'AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO IN AMBITO MUSICALE E COREUTICO

L'istituto promuove esperienze formative innovative anche attraverso il coro scolastico, che rappresenta uno spazio di apprendimento attivo, cooperativo e creativo. L'attività coinvolge studenti di diverse classi, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione,



ascolto, responsabilità individuale e capacità di espressione artistica ed emotiva. Il coro integra l'insegnamento musicale con altre discipline e con la partecipazione a eventi scolastici e territoriali, valorizzando l'inclusione e la socializzazione. Grazie a modalità organizzative flessibili, laboratori pomeridiani e occasioni di performance pubblica, l'esperienza si configura come un percorso didattico motivante e significativo, in linea con gli obiettivi di cittadinanza attiva e con le competenze chiave europee. Attualmente la scuola sta cercando finanziamenti che consentano di estendere la pratica corale alla scuola primaria.

## ○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

### ADOTTA UN'IDEA: PARTECIPAZIONE AD AVANGUARDIE EDUCATIVE INDIRE

L'adesione dell'istituto all'idea di Avanguardie Educative porta a sistema alcune esperienze di innovazione didattica che abbiamo praticato negli anni e che rappresentano la scelta di indirizzo di trasformare il modello trasmisivo dell'educazione scolastica. Abbiamo quindi adottato:

- il **DEBATE**, come metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il plesso di Via Monte Popera ha un ambiente dedicato al debate e la scuola ha un referente per l'innovazione, che anima l'applicazione della metodologia nell'istituto.
- AULE LABORATORIO DISCIPLINARI: La configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti girano da una classe all'altra, viene scompaginata per lasciare il posto ad aule laboratorio disciplinari. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si inseigneranno per cui sono state riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc.



## ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

ADOZIONE DELLA "CURVATURA SPORTIVA" PER LE CLASSI DI SECONDARIA DI VIA MONTE POPERA, 12

L'attivazione della curvatura sportiva, realizzata mediante l'impiego di un docente dell'organico dell'autonomia nel limite dell'orario contrattuale di 18 ore, si configura come esercizio dell'autonomia organizzativa e della flessibilità di cui all'art. 6 del DPR 275/1999, quale ampliamento dell'offerta formativa coerente con il PTOF e senza modifica dell'ordinamento vigente.

### Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Solo prime e ultime
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

### ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

### ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche



## Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Personalizzazione dei talenti
- Workshop settimanali

## Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER DISCIPLINA

## Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

### SCUOLA PRIMARIA - Tempo pieno 40 ore

Le lezioni sono articolate su 5 giorni settimanali dalle h. 8.20/8.30 alle 16.20/16.30

Nel plesso della scuola primaria sono disponibili - a richiesta e a carico dei genitori - i servizi di pre-scuola e giochi serali che si prenotano sul sito del Comune di Milano. Il pre-scuola prevede un ingresso a partire dalle ore 7.30 con un servizio di sorveglianza gestito dagli educatori del Comune; i giochi serali prevedono un impegno che va dalle 16.30 al momento del ritiro dei genitori (massimo h. 17.50), con attività ludiche e sorveglianza da parte di educatori comunali.

### MONTE ORE SETTIMANALE DISCIPLINE

	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
ITALIANO	9	9	8	8	8
STORIA	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE	2	2	2	2	2
MOTORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
GEOGRAFIA	2	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
REL/ALT.	2	2	2	2	2
ED. CIV. annuali	33	33	33	33	33



### TEMPO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### TEMPO NORMALE

Le lezioni sono articolate su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì dalle h. 8.10 alle h. 14.10

#### TEMPO PROLUNGATO

Le lezioni sono articolate su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì. Il tempo prolungato impegna le giornate di lunedì e mercoledì dalle h. 8.10 alle h. 16.10 con mensa interna

Nel plesso di Via Monte Popera, 12 nuova offerta formativa: CURVATURA SPORTIVA (prevede l'iscrizione al TEMPO NORMALE + 1 rientro opzionale pomeridiano per attività motorie - senza mensa)

#### ALLEGATI

#### CURRICOLO VERTICALE

[CURRICOLO ED. CIVICA PRIMARIA](#)

[CURRICOLO ED. CIVICA SECONDARIA](#)

#### PI - PIANO INCLUSIONE





## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA PRIMARIA

#### Tempo scuola della scuola: PRIMARIA P.SOTTOCORNO MIEE8DR01A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. MIMM8DR019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Alla materia Ed. Civica vengono dedicate 33 ore annue di lezione, come previsto dalla L. 92 del 2019 e dalle Linee guida emanate dal Ministero. La progettazione delle 33 h. viene effettuata nei dipartimenti che indicano - a partire dai nuclei tematici del curricolo allegato - le attività di interesse per classi in orizzontale. Successivamente, i consigli di classe programmano i progetti e gli interventi



che verranno svolti in ciascuna classe in team interdisciplinare o per singola materia/docente.

[CURRICOLO ED. CIVICA PRIMARIA](#)

[CURRICOLO ED. CIVICA SECONDARIA](#)





# Curricolo di Istituto

## IC PASQUALE SOTTOCORNO

Primo ciclo di istruzione

### Curricolo di scuola

[CURRICOLO DI ISTITUTO](#)

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

##### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

##### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni



nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

I Principi Fondamentali (Articoli 1-12)

I Diritti Inviolabili e i Doveri Inderogabili: Il principio di solidarietà politica, economica e sociale (Art. 2).

Uguaglianza Formale e Sostanziale: Analisi dell'Art. 3 e contrasto alle discriminazioni.

Tutela dell'Ambiente e del Patrimonio: Recentemente riformulato nell'Art. 9 per includere la protezione della biodiversità e degli ecosistemi.

Pace e Relazioni Internazionali: Ripudio della guerra e adesione a organizzazioni come ONU e UE (Art. 11).

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il Comune di Milano, con i Municipi, promuove il progetto ConsigliaMI : "Milano, città anche dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze", per proseguire ed arricchire l'esperienza dei Consigli di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze (CdMRR) avviata nel 2013 in ogni Municipio della città.

Nei CdMRR le bambine e i bambini, i ragazzi e le ragazze che frequentano le scuole di Milano, vivono esperienze di cittadinanza attiva: possono esprimere le loro idee e proposte per migliorare la vita e il benessere dell'ambiente in cui vivono, in particolare la scuola e il quartiere; sono ascoltati dagli adulti e coinvolti nei processi decisionali che li riguardano.

I nostri studenti di classe quinta primaria si recano alle sedute consigliari del Municipio 4 per portare le loro proposte e fare esperienza di cittadinanza attiva.

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole della convivenza civile e della partecipazione democratica.
- Il valore dell'amicizia e della solidarietà.
- Il codice della strada: le principali regole per pedoni e ciclisti.
- Il regolamento scolastico: elementi di garanzia della sicurezza a scuole e procedure di evacuazione in caso di pericolo; norme di utilizzo degli spazi comuni; le principali regole di igiene e rispetto dei luoghi pubblici; etc.

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Il clima e il tempo, impariamo a distinguerli;

Perchè il clima sta cambiando? Le azioni dell'uomo;



Piccoli cittadini per un grande pianeta: i bambini scoprono che anche loro possono aiutare il pianeta con piccoli gesti quotidiani: spegnere le luci, riciclare, risparmiare acqua, camminare di più.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di Google workspace for education e di Classroom

## Monte ore annuali



## Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza dei 12 articoli fondamentali della Costituzione italiana;

Collocamento storico delle conquiste costituzionali;

**Obiettivo di apprendimento 2**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

L'istituto ha in attivo uno sportello di mediazione dei conflitti che si propone come spazio strutturato di ascolto e confronto, attivo una volta alla settimana con l'obiettivo di promuovere il dialogo e la gestione costruttiva delle situazioni di conflitto all'interno della comunità scolastica. Lo sportello interviene in contesti di sopraffazione, mancanza di rispetto o tensione relazionale, offrendo agli studenti l'opportunità di riflettere sui propri comportamenti, riconoscere i punti di vista altrui e ricercare soluzioni condivise. Il percorso mira a rafforzare le competenze sociali ed emotive, la responsabilità individuale e il rispetto reciproco, contribuendo alla prevenzione del disagio e al miglioramento del clima educativo e relazionale della scuola.

**Traguardo 2**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il progetto nasce con l'obiettivo di accompagnare gli studenti delle classi prime nel delicato passaggio alla scuola secondaria di primo grado, favorendo la costruzione di un clima di classe sereno, inclusivo e collaborativo. Attraverso attività strutturate di conoscenza reciproca, confronto e riflessione guidata, il percorso mira a sostenere l'armonizzazione dei gruppi classe, promuovendo l'adozione di regole negoziate e condivise, riconosciute come patrimonio comune da tutti gli studenti. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo del rispetto dello spazio altrui – fisico, materiale e relazionale – e alla consapevolezza dei propri comportamenti, come base per una convivenza civile fondata sull'ascolto, sulla responsabilità e sulla cura dell'altro.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

- il sistema climatico terrestre
- effetto serra e riscaldamento globale
- le conseguenze del cambiamento climatico
- cambiamento climatico e disuguaglianze
- la risposta della comunità internazionale
- informazione, dati e fake news sul clima

**Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III





# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: IC PASQUALE SOTTOCORNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

### ○ Attività n° 1: Internazionalizzazione del curricolo con metodologia CLIL

L'istituto promuove i processi di internazionalizzazione attraverso l'ampliamento dell'orario curricolare di lingua inglese a partire dalla classe terza della scuola primaria, integrando attività di CLIL (Content and Language Integrated Learning) su discipline non linguistiche.

Il progetto prevede l'introduzione progressiva dell'uso della lingua inglese come veicolo di apprendimento in ambiti disciplinari quali scienze, educazione civica, geografia e arte, attraverso attività laboratoriali, cooperative e inclusive, coerenti con l'età degli alunni.

Le azioni didattiche sono progettate dai docenti nei team di classe e nei dipartimenti, con attenzione alla continuità verticale e all'allineamento con il curricolo di istituto. Le attività CLIL privilegiano metodologie attive (learning by doing, cooperative learning, problem solving), l'uso di materiali autentici e risorse digitali, favorendo la partecipazione di tutti gli studenti e la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento.

Il progetto mira a sviluppare negli alunni una maggiore familiarità con la lingua inglese in contesti significativi, potenziando la motivazione all'apprendimento e aprendo la scuola a una dimensione europea e interculturale.



## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua

## Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 2: English for certification: percorso Cambridge

Il progetto di formazione extracurricolare per la certificazione linguistica Cambridge nasce con l'obiettivo di potenziare le competenze comunicative in lingua inglese degli studenti e di offrire loro un percorso strutturato, riconosciuto a livello internazionale. Nel terzo anno di secondaria di I grado gli studenti hanno la possibilità di frequentare presso il nostro istituto - che sede di esami Cambridge e Certification Centre - un corso pomeridiano che prepara all'esame A2 e B1. Il corso è attivato da enti esterni certificatori e prevede il contributo economico delle famiglie e vi si accede previo superamento di un test di livello.

Attraverso attività didattiche mirate, coerenti con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), il progetto intende consolidare le abilità di listening, speaking, reading e writing, promuovendo un uso autentico e consapevole della lingua.

L'iniziativa si inserisce nelle azioni di internazionalizzazione dell'istituto e di valorizzazione del merito, favorendo il successo formativo e ampliando le opportunità educative e orientative degli studenti, in continuità con il curricolo e in sinergia con i docenti di lingua



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

inglese.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

### Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 3: Vacanza studio all'estero per il potenziamento linguistico

L'istituto promuove un'esperienza di vacanza-studio estiva all'estero, di una settimana o più, rivolta agli studenti e con la supervisione di un'insegnante interna. Il soggiorno si svolge in luoghi di eccellenza dal punto di vista culturale e formativo e prevede la frequenza di corsi di lingua inglese finalizzati al potenziamento delle competenze comunicative e alla preparazione agli esami di certificazione Cambridge. L'esperienza rappresenta un'importante occasione di immersione linguistica e culturale, di crescita personale e di apertura internazionale. La partecipazione avviene su base volontaria, con costi a carico delle famiglie.

### Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Vacanze studio

Destinatari

- Docenti
- Studenti





# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## IC PASQUALE SOTTOCORNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ○ **Azione n° 1: Café STEM - incontri ravvicinati con la scienza**

Café STEM è uno spazio di incontro e confronto in cui gli studenti hanno l'opportunità di dialogare con testimonial provenienti dal mondo delle professioni STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Attraverso racconti di esperienze reali, esempi concreti di applicazione delle competenze e momenti di domanda-risposta, i ragazzi approfondiscono i contenuti di alcuni percorsi STEM già avviati a scuola e ne scoprono le ricadute nel mondo del lavoro e della ricerca. L'iniziativa mira a rendere le discipline STEM più vicine e significative, a rafforzare la motivazione allo studio e a sostenere processi di orientamento consapevole, valorizzando modelli positivi e inclusivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Comprendere i concetti di base delle discipline STEM e riconoscerne l'applicazione nella vita quotidiana e nei contesti professionali.
- Collegare i percorsi STEM alle opportunità formative e professionali, sviluppando consapevolezza orientativa.
- Sviluppare il pensiero logico, critico e computazionale attraverso l'analisi di problemi reali e situazioni concrete.

## ○ **Azione n° 2: Laboratori di sostenibilità ambientale con SAIPEM**

Con la Fondazione SAIPEM, realtà attiva e presente sul territorio di Rogoredo, vengono attivati laboratori educativi dedicati ai temi della cura e della tutela dell'ambiente, della prevenzione dell'inquinamento, della protezione della biodiversità, della lotta all'inquinamento da plastica e della valorizzazione del riciclo dei materiali. Attraverso attività pratiche, sperimentali e altamente coinvolgenti, gli studenti hanno l'opportunità di apprendere in modo significativo, sviluppando competenze scientifiche, tecnologiche e ambientali e maturando una maggiore consapevolezza delle sfide legate alla sostenibilità. I percorsi mirano a formare cittadini responsabili, capaci di affrontare con spirito critico e propositivo le sfide del futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico, critico e computazionale attraverso l'analisi di problemi reali e situazioni concrete.
- Applicare il metodo scientifico: osservare fenomeni, formulare ipotesi, raccogliere dati, interpretarli e trarre conclusioni.
- Potenziare le competenze matematiche come strumenti di modellizzazione, misurazione e rappresentazione dei dati.
- Saper lavorare in modo collaborativo, confrontando idee e soluzioni all'interno del gruppo.

### ○ **Azione n° 3: Gioca e crea con il coding**

Il coding rappresenta un'opportunità per sviluppare il pensiero logico, creativo e computazionale fin dai primi anni di scuola primaria. Attraverso attività di programmazione visuale e giochi interattivi, gli studenti apprendono a scomporre problemi complessi in passaggi più semplici, a sperimentare soluzioni e a collaborare con i compagni per raggiungere un obiettivo comune. Il progetto mira a stimolare la curiosità, l'autonomia e la capacità di ragionamento, offrendo strumenti concreti per comprendere il funzionamento del mondo digitale e per sviluppare competenze trasversali utili in tutte le discipline.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva



- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico e sequenziale, imparando a scomporre un problema in passaggi semplici.
- Stimolare la creatività progettando giochi, storie interattive o piccoli robot.
- Promuovere il problem solving e la capacità di sperimentare soluzioni alternative.
- Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo, condividendo idee e strategie con i compagni.
- Sviluppare una consapevolezza digitale di base, comprendendo le possibilità e i limiti della tecnologia.

## ○ Azione n° 4: Dialoghi con la scienza

Il progetto invita gli studenti a esplorare la vita e le scoperte di grandi scienziati, combinando creatività, ricerca e comunicazione. Attraverso la realizzazione di interviste "impossibili", in cui formulano domande e immaginano le risposte dei protagonisti della scienza, i ragazzi approfondiscono le conoscenze storiche e scientifiche in modo attivo e coinvolgente. Successivamente, elaborano locandine, cartelloni e materiali visivi per raccontare le storie e i contributi degli scienziati, culminando in una mostra aperta alla comunità scolastica. Il percorso mira a sviluppare competenze di ricerca, comunicazione, rappresentazione visiva e collaborazione, stimolando curiosità e interesse per il mondo della scienza.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire conoscenze sulla vita e sulle scoperte di scienziati importanti, comprendendo il contesto storico e scientifico.
- Sviluppare competenze di ricerca e selezione delle informazioni da fonti diverse.
- Stimolare il pensiero critico e creativo immaginando domande e risposte in interviste "impossibili".
- Potenziare le capacità di comunicazione e rappresentazione visiva, realizzando locandine, cartelloni e materiali per la mostra.
- Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo, condividendo ruoli, idee e responsabilità nella progettazione dei materiali.
- Promuovere curiosità e interesse per il mondo scientifico, riconoscendo il valore delle scoperte e delle metodologie scientifiche.
- Saper presentare le proprie elaborazioni in contesti pubblici, sviluppando competenze di esposizione e sintesi.



## Moduli di orientamento formativo

### IC PASQUALE SOTTOCORNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Motivati ad apprendere**

In questo modulo si accompagnano gli studenti alla consapevolezza dei propri stili di apprendimento, a sviluppare strategie di autonomia e gestione del tempo studio e si forniranno gli strumenti per la pianificazione delle attività scolastiche e per organizzare autonomamente il materiale didattico.

Il modulo prevede in ciascuna classe:

3 incontri di 2 h con un esperto che in modalità laboratoriale, attiva momenti di confronto basati su questionari e mediante strumenti di autovalutazione. Le attività sono progettate per favorire una riflessione approfondita e una maggiore consapevolezza sul proprio metodo di studio, sull'approccio personale verso la scuola e sulla narrazione che accompagna la crescita e la proiezione di sé stessi nel futuro.

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	15	20	35



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Consolida e potenzia le competenze**

Il modulo ha l'obiettivo di offrire a bambine e bambini, ragazze e ragazzi l'opportunità di sviluppare e potenziare le competenze necessarie per affrontare con maggiore consapevolezza il proprio percorso formativo e di crescita e vivere positivamente il passaggio alla scuola secondaria di primo grado, attraverso interventi di sostegno allo studio e laboratori esperienziali, dentro uno spazio di presidio educativo e didattico.

Le attività si svolgeranno negli spazi della scuola, in orario pomeridiano, con una scansione del tempo che includerà la condivisione del pasto, lo spazio compiti, laboratori artistico-espressivi e potenziamento delle materie STEM, nell'ottica del superamento degli stereotipi di genere.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	20	35



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: Realizza il capolavoro - pubblica l'E-Portfolio**

Il modulo ha l'obiettivo di offrire agli studenti e studentesse l'opportunità di sviluppare e potenziare i propri talenti e attitudini in un lavoro interdisciplinare che diventa il proprio "Capolavoro" e entra nel E-Portfolio, nella piattaforma Unica.

Il progetto porterà a sintesi il percorso di orientamento verticale messo in atto dall'istituto, sintetizzando, nella realizzazione, non solo conoscenze acquisite (come negli approfondimenti disciplinari ordinari), ma le competenze sociali e relazionali, la capacità di esprimere il proprio sé e la conoscenza delle attitudini individuali, e le soft skills che il curricolo scolastico ha permesso di consolidare.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● CoRogoredo - la scuola in musica

Il canto corale è da diversi anni praticato nel nostro istituto e le attività animano tutto il territorio e la comunità del quartiere di Rogoredo. Il coro scolastico, "biglietto da visita di un Istituto", è un'opportunità preziosa per far affrontare in maniera immediata e naturale un'esperienza musicale a bambini e ragazzi, un luogo dove le potenzialità di ciascuno si incontrano, dando valore collettivo al proprio mondo affettivo e relazionale. I principali contenuti del progetto sono l'educazione e il potenziamento dell'essere musicale in quanto Armonia, l'ascolto di sé e degli altri, lo sviluppo del senso ritmico, melodico e armonico, il potenziamento delle abilità cognitive, deduttive e artistiche, oltre che quelle espressive e di relazione. L'obiettivo è quello di offrire tutto questo ai ragazzi coinvolti, attraverso la bellezza della pratica musicale di insieme che solo un coro può generare in tempi e modi che permettano un'immediata ricaduta di risultati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze musicali: Miglioramento dell'intonazione, della lettura musicale e della capacità di eseguire brani complessi in gruppo. -Crescita personale e sociale: Rafforzamento dell'autostima, della fiducia in sé stessi e delle capacità di collaborazione tra studenti. -Abilità comunicative e espressive: Potenziamento delle competenze vocali, espressive e interpretative, utili anche al di fuori dell'ambito musicale. -Promozione del senso di appartenenza: Creazione di un forte legame tra i membri del coro e con la comunità scolastica, favorendo inclusione e spirito di squadra. -Partecipazione a eventi e performance: Preparazione



degli studenti a esibizioni pubbliche, concorsi o rassegne musicali, aumentando la visibilità e il prestigio della scuola. -Benessere emotivo: Offerta di un momento di svago creativo e rilassante, utile a gestire stress e tensioni scolastiche. -Continuo entusiasmo e motivazione: Consolidamento della partecipazione attiva grazie al successo già ottenuto, stimolando l'interesse per la musica e le arti in generale.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Concerti
------	----------

	Magna
--	-------

	Aula polifunzionale
--	---------------------

## ● Progetti di potenziamento delle competenze in lingua inglese

Il progetto, già illustrato nelle sezioni precedenti, permette all'istituto un ampliamento dell'offerta formativa, il potenziamento delle competenze degli studenti e il conseguimento di apertura e benessere per gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti nelle quattro abilità principali: listening, speaking, reading e writing. -Preparazione mirata alla certificazione Cambridge, con acquisizione di strategie di apprendimento autonomo e consapevole. -Incremento della motivazione e fiducia nell'uso della lingua inglese in contesti reali e accademici. -Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzate, come gli esiti Invalsi e altri test di inglese. - Sviluppo di competenze trasversali quali autonomia, responsabilità nello studio e capacità di lavoro collaborativo. -Consolidamento del percorso di internazionalizzazione della scuola, offrendo agli studenti riconoscimenti formali spendibili a livello nazionale e internazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Sono previsti esperti esterni e enti certificatori

## ● Progetti di potenziamento delle materie STEM

I progetti che sostengono lo sviluppo di competenze nelle materie STEM - già illustrati nelle



pagine precedenti - consento all'istituto di ampliare l'offerta formativa con qualità e successo formativo. Gli enti esterni che partecipano alla formazione dei docenti e degli studenti, utilizzano sempre approcci laboratoriali e learning by doing. I livelli INVALSI nelle materie STEM sono aumentati nel corso degli anni con risultati soddisfacenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

-Sviluppo di competenze scientifiche e tecnologiche: gli studenti acquisiscono conoscenze di base e avanzate in scienze, matematica, tecnologia e coding, applicandole a contesti pratici e reali. -Rafforzamento del pensiero critico e problem solving: gli studenti imparano a analizzare problemi complessi, proporre soluzioni creative e valutare alternative in modo logico e sistematico. -Maggiore motivazione e coinvolgimento: le attività laboratoriali e sperimentali stimolano curiosità, partecipazione attiva e interesse per le discipline STEM. -Competenze collaborative e comunicative: gli studenti sviluppano abilità di lavoro in gruppo, condivisione di idee e presentazione dei risultati attraverso elaborati, prototipi e progetti. -Orientamento consapevole: attraverso laboratori, incontri con esperti e contesti applicativi, gli studenti acquisiscono una maggiore consapevolezza delle opportunità formative e professionali nel mondo STEM. -Consapevolezza ambientale e sociale: alcuni percorsi, come quelli su riciclo, sostenibilità e innovazione tecnologica, favoriscono lo sviluppo di una visione responsabile e critica nei confronti delle sfide globali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Fisica
	Informatica
	Meccanico
	Scienze
Aule	Aula generica

## Approfondimento

La progettualità in area STEM può prevedere l'intervento di esperti esterni.

### ● La lingua come ponte per l'apprendimento: supporto e potenziamento per Italiano Lingua Seconda

In un contesto scolastico sempre più multiculturale, la lingua diventa ponte e chiave di accesso alla conoscenza. Il nostro progetto nasce con l'obiettivo di accompagnare gli studenti con background migratorio, inclusi i NAI, nel percorso di apprendimento della lingua italiana, favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva. Attraverso pacchetti di ore aggiuntive, laboratori mirati e attività personalizzate, gli studenti possono consolidare le competenze di base e sviluppare strumenti efficaci per comprendere e produrre testi orali e scritti. Particolare attenzione è riservata all'italiano come lingua per lo studio, indispensabile per affrontare con sicurezza le discipline curricolari. Parallelamente, percorsi di potenziamento preparano gli studenti all'Esame di Stato, con simulazioni, esercitazioni e approfondimento lessicale e



disciplinare. L'approccio valorizza le esperienze e le conoscenze pregresse, stimolando curiosità, autonomia e consapevolezza linguistica. In questo modo, la scuola non è solo luogo di apprendimento, ma spazio di crescita, di incontro e di opportunità per tutti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze linguistiche di base e disciplinari degli studenti con background migratorio, inclusi i NAI. -Maggiore autonomia nello studio e nella comprensione dei contenuti scolastici. -Sviluppo di abilità di lettura, comprensione e produzione scritta e orale in contesti disciplinari e quotidiani. -Preparazione efficace all'Esame di Stato, con riduzione del divario linguistico rispetto ai pari. Incremento della partecipazione attiva e della fiducia nelle proprie capacità comunicative. -Rafforzamento dell'inclusione e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

## Approfondimento

La scuola attua il progetto di potenziamento dell'italiano L2 anche mediante l'ausilio del Polo Start 2. I Poli START sono strutture territoriali scolastiche in rete a Milano, create per l'accoglienza, l'orientamento e l'inserimento degli alunni neo-arrivati (NAI) con cittadinanza non italiana e le loro famiglie, che offrono supporto linguistico (italiano L2), integrazione e un percorso educativo coordinato tra diverse scuole (infanzia, primaria, secondaria) sotto la guida di esperti e figure professionali per garantire il diritto allo studio e il successo formativo.

### ● FAMI - Fondo asilo migrazione e integrazione

L'istituto riceve per le prossime due annualità alcuni fondi (intesi come ore di formazione per adulti e minori) provenienti dal fondo FAMI. Il Progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) è uno strumento finanziario europeo gestito a livello nazionale dall'Italia, principalmente dal Ministero dell'Interno, per una gestione integrata dei flussi migratori, supportando l'asilo, l'integrazione e il rimpatrio, attraverso progetti locali e nazionali che mirano a favorire l'autonomia sociale e lavorativa dei migranti, l'accesso ai servizi (sanità, istruzione) e la creazione di reti di supporto, con focus su fasce vulnerabili come donne e minori stranieri non accompagnati.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze linguistiche di base e disciplinari degli studenti con background migratorio, inclusi i NAI. -Maggiore autonomia nello studio e nella comprensione dei contenuti scolastici. -Sviluppo di abilità di lettura, comprensione e produzione scritta e orale in contesti disciplinari e quotidiani. -Preparazione efficace all'Esame di Stato, con riduzione del divario linguistico rispetto ai pari. -Incremento della partecipazione attiva e della fiducia nelle proprie capacità comunicative. -Rafforzamento dell'inclusione e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Possono intervenire esperti selezionati dalla scuola capofila del progetto FAMI - ovvero l'IC Francesco Cappelli.

## ● Sicuri e responsabili online

In un mondo sempre più connesso, saper navigare in rete in modo sicuro è fondamentale. Questo progetto accompagna gli studenti nella scoperta delle opportunità e dei rischi del web, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie digitali. Attraverso attività pratiche,



laboratori e simulazioni, gli studenti imparano a proteggere i propri dati personali e a tutelare la propria privacy. Vengono affrontati temi come le fake news, il cyberbullismo e la gestione responsabile dei social media, stimolando il pensiero critico e la capacità di analizzare le informazioni. Il progetto favorisce lo sviluppo di comportamenti etici e rispettosi online, valorizzando la collaborazione e il dialogo tra pari. Gli studenti sono guidati a riconoscere contenuti inappropriati e a reagire in modo corretto a situazioni di rischio. L'iniziativa integra momenti di riflessione con attività creative e partecipative, rendendo l'apprendimento coinvolgente e concreto. In questo modo, la scuola diventa un luogo in cui la cittadinanza digitale si costruisce giorno per giorno, con strumenti, competenze e consapevolezza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

-Maggiore consapevolezza dei rischi e delle opportunità del web. -Sviluppo di comportamenti digitali responsabili ed etici. -Capacità di riconoscere informazioni false e valutare criticamente i contenuti online. -Miglioramento delle competenze di protezione della privacy e dei dati personali. -Saper prevenire e affrontare situazioni di cyberbullismo o comportamenti scorretti online. -Incremento della partecipazione attiva e collaborativa nelle comunità digitali. - Rafforzamento del pensiero critico e della capacità di prendere decisioni consapevoli nel contesto digitale.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Informatica

Multimediale

**Aule**

Aula polifunzionale

Aula generica

## Approfondimento

I percorsi di educazione al digitale attivati dall'istituto prevedono sia docenti interni che esperti esterni. Il presidio CIAI con il progetto DREAM TEEN attiva un percorso di educazione al digitale in tutte le classi terze di scuola secondaria di primo grado nell'a.s. 2025/2026.



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)</p> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>L'attività porta a compimento la trasformazione digitale e metodologica avviata nello scorso triennio, quando si è potenziata la rete wireless e si sono dotate tutte le aule dell'istituto di digital board, si è avviata la trasformazione degli ambienti didattici nella direzione del metodo DADA (ovvero per ambienti di apprendimento), suddividendo le aule tematiche del plesso di secondaria secondo una distribuzione per dipartimenti disciplinari.</p> <p>Nel prossimo triennio si punterà a:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. completare gli allestimenti tematici negli ambienti del plesso di Medici del Vascello e organizzare nuovi spazi "leggeri" e flessibili, adatti alle occasioni di socialità e di apprendimento diversificato.</li><li>2. Allestire il giardino esterno per una didattica outdoor, attraverso la progettazione condivisa dal Collegio di gazebo per l'apprendimento diffuso e spazi di debate</li><li>3. Allestire i laboratori di informatica, scienze e Stem, musica e arte nel plesso di Monte Piana</li><li>4. Formare i docenti al coding e alla robotica, dotando gli istituti</li></ol>



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2025 - 2028

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

della strumentazione adatta.

**Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE  
AMMINISTRATIVA  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Assistenti amministrativi
- DSGA
- ATA

Il personale della segreteria sarà accompagnato da adeguata formazione per attivare i processi di digitalizzazione amministrativa già in atto.

#### Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

#### Attività

**Titolo attività: ROBOTICA E CODING  
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Oltre a completare la dotazione strumentale, è necessario sostenere i docenti fornendo tutti gli strumenti necessari per sviluppare i percorsi didattici innovativi: sarà quindi necessario formare all'utilizzo della tecnologia specifica, introdurre alla progettazione didattica con i software di robotica educativa, formare al pensiero computazionale e all'utilizzo di strumenti di coding per attività ludiche e didattiche.

**Titolo attività: UN ANIMATORE**

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

DIGITALE IN OGNI SCUOLA  
ACCOMPAGNAMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto comprensivo utilizza l'animatore digitale e il team digitale per percorsi di formazione al digitale, per l'assistenza tecnica, per l'organizzazione di ambienti didattici innovativi. L'istituto è dotato di un'infrastruttura tecnologica diffusa, sulla quale il team digitale opera manutenzione e monitoraggi per garantirne l'efficienza.

## Approfondimento

Il Piano Nazionale scuola Digitale monitora attraverso l'Osservatorio Scuola digitale l'avanzamento degli istituti nella digitalizzazione e nell'innovazione. La scuola ha portato a termine l'allestimento degli ambienti laboratoriali sopra descritti e risponde al monitoraggio dell'Osservatorio, specificando contesti e utilizzi.



# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC PASQUALE SOTTOCORNO - MIIC8DR008

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica è effettuata in modo collegiale dal Consiglio di classe, sulla base degli elementi conoscitivi forniti da tutti i docenti coinvolti nel progetto interdisciplinare quadrimestrale della materia (33h complessive nell'anno scolastico), e concorre alla valutazione periodica e finale dell'alunno, come previsto dalla Legge 92/2019. Essa ha carattere formativo e sommativo e tiene conto del percorso complessivo dello studente nell'arco dell'anno scolastico. La valutazione è espressa in termini di giudizio sintetico nella scuola primaria e valutazione numerica nella scuola secondaria e si basa su indicatori quali: Conoscenza dei contenuti relativi ai tre nuclei concettuali: Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio; cittadinanza digitale. Comprensione e applicazione dei principi e dei valori della cittadinanza attiva nella vita scolastica e quotidiana. Partecipazione responsabile alle attività proposte, nel rispetto delle regole condivise, delle persone e degli ambienti. Sviluppo di competenze sociali e civiche, quali collaborazione, rispetto dei ruoli, assunzione di responsabilità e spirito di iniziativa. Capacità di riflessione critica, di argomentazione e di rielaborazione personale dei temi affrontati. Comportamenti coerenti con i valori della convivenza civile, della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità. La valutazione tiene conto anche del processo di apprendimento, dell'impegno dimostrato, dei progressi rispetto ai livelli di partenza e delle eventuali misure di personalizzazione previste per alunni con BES, DSA e disabilità, in coerenza con il principio di equità e inclusione.

### Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



## **secondaria di I grado)**

La scuola adotta criteri generali di valutazione, validi per tutte le discipline: -livello di acquisizione delle conoscenze e abilità; -sviluppo delle competenze; -progressi rispetto ai livelli di partenza; -autonomia e metodo di lavoro; -partecipazione, impegno e responsabilità. L'istituto utilizza le seguenti modalità e strumenti di valutazione, adottati in congruo numero per ciascun quadriennio: almeno due prove scritte, almeno una prova orale, osservazioni di pratiche, compiti autentici. Il collegio adotta il principio di una valutazione trasparente, tempestiva e condivisa, che espliciti in modo chiaro criteri, obiettivi e modalità di verifica, così da rendere comprensibili agli alunni e alle famiglie i risultati raggiunti; la valutazione è necessaria a sostenere il miglioramento degli apprendimenti e garantire equità e omogeneità di giudizio.

### **Allegato:**

LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO APPRENDIMENTI.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'istituto adotta una griglia di osservazione del comportamento e valuta diversi indicatori, che determinano la valutazione di fine quadriennio (in allegato). La valutazione segue la prescrizione della legge 150/2024 e dell'OM del 10 gennaio 2025, quindi è espressa con giudizio sintetico nella scuola primaria e voto numerico in decimi nella secondaria di primo grado, dove, in caso di valutazione inferiore a 6/10, il cdc stabilisce la non ammissione alla classe successiva e non ammissione all'esame di stato.

### **Allegato:**

griglia di valutazione del comportamento primaria e secondaria.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, orientando le successive azioni didattiche. In particolare, per il primo ciclo di istruzione, l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 62/2017 prevede che, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attivi specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, che devono essere documentate e tenute in considerazione dal Consiglio di classe ai fini della valutazione finale. La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati, dopo aver messo in atto interventi didattici mirati, personalizzati e coerenti con i bisogni educativi dell'alunno, anche attraverso l'adozione di strumenti di flessibilità organizzativa e metodologica, nel rispetto dei principi di equità, inclusione e corresponsabilità educativa. La non ammissione alla classe successiva, deliberata in modo eccezionale e motivato, può essere assunta quando sono del tutto assenti gli elementi di valutazione o il CDC abbia valutato che: -le carenze negli apprendimenti risultano gravi e diffuse; -non si registrano progressi significativi, nonostante interventi di recupero e personalizzazione; -le difficoltà compromettono la possibilità di affrontare proficuamente la classe successiva; -la decisione è ritenuta funzionale al successo formativo dell'alunno.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo è deliberata dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva del percorso formativo dell'alunno, tenendo conto degli apprendimenti conseguiti, delle competenze maturate, del comportamento e dei progressi rispetto ai livelli di partenza. **AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO** Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che: -hanno frequentato regolarmente l'anno scolastico, nel rispetto dei limiti di validità dell'anno; -hanno conseguito una valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi; -presentano un livello di apprendimento complessivamente adeguato, anche in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi in una o più discipline, come previsto dal D.Lgs. 62/2017, purché tali carenze non siano gravi e pregiudizievoli per l'esito dell'esame; -hanno partecipato alle prove INVALSI, requisito di ammissione ai sensi della normativa vigente. **NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO** La non ammissione, deliberata in modo eccezionale e adeguatamente motivato, può essere disposta dal Consiglio di classe quando: -siano del tutto assenti gli elementi di valutazione; -non si



registrano progressi significativi, nonostante l'attivazione di interventi di recupero e personalizzazione; -il comportamento risulti gravemente insufficiente (inferiore a sei decimi), in quanto espressione di comportamenti non compatibili con i principi della convivenza civile e del regolamento di istituto; -le carenze negli apprendimenti risultano gravi e diffuse e compromettono la possibilità di affrontare l'Esame di Stato.





# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Negli ultimi anni, la nostra scuola ha registrato un aumento significativo del numero di studenti con bisogni educativi speciali (BES) e con disturbi specifici di apprendimento (DSA). Questo trend riflette non solo una maggiore capacità diagnostica e consapevolezza dei bisogni individuali, ma anche la crescente complessità del contesto educativo in cui operiamo.

La presenza di alunni con diverse necessità educative richiede alla scuola di adottare strategie didattiche sempre più flessibili e differenziate. È fondamentale sviluppare percorsi di personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti, in modo da garantire a ciascun studente il massimo successo formativo e un'esperienza scolastica positiva.

L'inclusione, in questo contesto, non si limita all'integrazione fisica in classe, ma implica un'attenta progettazione didattica, il monitoraggio continuo dei progressi e l'uso di strumenti e metodologie specifiche, capaci di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. Ciò richiede una stretta collaborazione tra docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie e, quando necessario, figure professionali esterne.

Inoltre, la scuola deve essere in grado di promuovere ambienti di apprendimento inclusivi, in cui la diversità sia vista come risorsa e in cui le strategie di supporto siano integrate nella pratica quotidiana, evitando la stigmatizzazione e favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

L'obiettivo è costruire un percorso educativo che coniungi rigore, equità e cura delle differenze, rafforzando competenze trasversali, autonomia, autostima e motivazione. In questo modo, l'istituto diventa un contesto capace di rispondere in maniera efficace ai bisogni di ogni studente, preparandolo a un apprendimento significativo e duraturo.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) si configura come un percorso strettamente collegiale e partecipativo. Esso viene elaborato dal Consiglio di classe, che, dopo un periodo di attenta osservazione delle difficoltà e dei punti di forza dello studente, raccoglie informazioni preziose tramite colloqui con le famiglie e, se necessario, con figure professionali esterne. Questo approccio consente di costruire un progetto educativo realmente personalizzato, che tenga conto delle esigenze cognitive, relazionali e motivazionali di ciascun alunno. La condivisione tra docenti, famiglie e operatori esterni favorisce la coerenza degli interventi, la continuità educativa e la piena valorizzazione delle potenzialità individuali, garantendo così il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli studenti.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolti i docenti del consiglio di classe dello studente/essa, che elaborano il documento stabilendo gli obiettivi, i contenuti, le modalità di personalizzazione, sulla base delle informazioni condivise con la famiglia e in relazione alla diagnosi stilata dalla ASL. Vi è una commissione BES e funzioni strumentali che offrono consulenza ai colleghi e sovrintendono alle operazioni necessarie ad avviare le progettazioni individualizzate. La riunione del GLO serve a condividere il documento e ad apportare eventuali correttivi, se motivati da specialisti e se ritenuti collegialmente validi.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale nel percorso di inclusione e nella definizione dei piani educativi individualizzati. Attraverso un patto di corresponsabilità educativa, le famiglie collaborano attivamente con la scuola, partecipando a colloqui, fornendo informazioni sulle esigenze e sulle modalità di apprendimento dei propri figli e sostenendo a casa gli interventi concordati. Questa collaborazione rafforza la continuità educativa tra scuola e famiglia, favorisce la coerenza degli interventi didattici e comportamentali e valorizza il contributo di ciascun attore nel garantire il successo formativo degli studenti. La corresponsabilità educativa trasforma la famiglia da semplice destinataria delle informazioni a partner attivo, protagonista nel percorso di crescita e apprendimento degli studenti/esse.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Cointvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento      Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato      Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato      Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione tiene conto della programmazione individualizzata definita nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni con disabilità e nel PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni con DSA o altri BES ed è coerente con gli obiettivi educativi e didattici personalizzati. Per gli alunni con disabilità, il PEI esplicita le modalità di verifica, i criteri di valutazione e gli interventi di supporto, consentendo così di valutare quanto effettivamente l'alunno ha appreso rispetto alle sue potenzialità e al percorso concordato. Per gli studenti con certificazione di Disturbo Specifico di apprendimento le forme di verifica terranno in considerazione le previsioni del Piano Didattico Personalizzato (PDP) e – laddove previsti nel PDP – verranno date misure compensative e strumenti dispensativi (es. tempo aggiuntivo, supporti tecnologici, modalità alternative di espressione). Altri bisogni educativi speciali (svantaggio linguistico, svantaggio socio-culturale e altre forme di depravazione che non prevedono certificazione di disabilità o DSA), vengono accompagnate da forme di personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento e forme di flessibilità nella verifica degli apprendimenti. E' infatti statuito dalla normativa scolastica che la valutazione non sia unicamente sommativa (cioè un giudizio finale), ma deve avere una finalità formativa ed educativa: serve a documentare lo sviluppo dell'identità personale, delle competenze e delle abilità, e a promuovere l'autovalutazione e la motivazione dell'allievo. I risultati della valutazione sono documentati in modo chiaro, trasparente e condiviso con la famiglia, evidenziando i progressi, i punti di forza e le aree di miglioramento. La definizione dei criteri di valutazione personalizzati avviene in sede di PEI o PDP, con il coinvolgimento del Consiglio di classe/GLO e con il contributo delle famiglie. Il PEI prevede verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico per monitorare il raggiungimento degli obiettivi e, se necessario, apportare modifiche agli interventi educativi e didattici.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento degli studenti con BES, e in particolare degli studenti con disabilità, si colloca all'interno di un progetto di vita personalizzato, come previsto dalla normativa vigente (L. 104/1992 e successive linee guida). L'obiettivo è favorire non solo il successo scolastico, ma anche la piena realizzazione personale, sociale e professionale dell'alunno, garantendo continuità tra scuola, percorsi formativi successivi e mondo del lavoro. La responsabilità della progettazione orientativa è condivisa tra famiglia, Consiglio di Classe e docenti di sostegno, che collaborano per individuare percorsi coerenti con le potenzialità, gli interessi e le aspirazioni dell'alunno. La famiglia, in particolare, svolge un ruolo centrale nel definire obiettivi, preferenze e priorità, in un patto educativo partecipato. Nella scuola è presente una commissione e dei coordinatori che operano con funzione



delegata del dirigente scolastico, che possono offrire consulenza e supporto specialistico al Consiglio di Classe e alla famiglia, suggerendo strumenti, strategie e risorse utili a costruire percorsi personalizzati di orientamento formativo e lavorativo. Gli interventi possono comprendere attività laboratoriali, visite a istituti o aziende, incontri con esperti, tutoring e supporto alla scelta dei percorsi successivi, sempre nell'ottica di realizzare un progetto di vita integrato e sostenibile per ciascun studente.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2





## Aspetti generali

### Scelte organizzative

L'istituto comprensivo è organizzato su due plessi, uno nella Rogoredo storica, che ospita una scuola primaria e una scuola secondaria di I grado e uno nel quartiere di Merezze che ospita una secondaria di primo grado. Le due realtà sono strettamente collegate dal punto di vista metodologico-didattico e gestionale: gli uffici amministrativi effettuano orario di ufficio in Via Medici del Vascello, 42. La dirigente riceve - previo appuntamento - il lunedì nella sede di Via Monte Piana, 11 e negli altri giorni in Via Medici del Vascello, 42. La vicaria della dirigente è la prof.ssa Romanazzi, che riceve in entrambi i plessi previo appuntamento, ugualmente la referente del plesso di scuola primaria, insegnante Panzeri.

Il collegio docenti è organizzato sia in gruppi di materia/ambito che per dipartimenti: area dei linguaggi; area storico/geografica; area matematico/scientifica; sono articolazioni in verticale che lavorano per garantire coerenza nell'applicazione del nostro curricolo tra primaria e secondaria dal punto di vista di contenuti, metodi e strumenti di lavoro e si confrontano nell'applicazione delle più rilevanti novità normative (ed. civica, valutazione etc.).

Il collegio esprime inoltre commissioni di lavoro che curano l'aggiornamento dell'offerta formativa dell'istituto, facendo in modo che resti proposta valida sul territorio.

Le commissioni vengono coordinate da referenti nominati dal dirigente scolastico e sua articolazione, che ne organizzano i lavori, monitorano i percorsi messi allo studio, elaborano le sintesi necessarie a rendere trasparente l'agire scolastico.

Alcuni ruoli cardine sono ricoperti da funzioni strumentali del collegio docenti: si tratta di ambiti di lavoro del collegio, strategici alla realizzazione dell'offerta formativa: ad oggi l'istituto ha ritenuto di presidiare le funzioni necessarie all'inclusione delle disabilità e del background migratorio, quelle per la realizzazione del PTOF e dei progetti; quelle per l'autoanalisi di istituto (RAV- Pdm) e per l'INVALSI. Le funzioni strumentali a loro volta possono essere supportate da commissioni di docenti per portare a termine le tante mansioni connesse agli incarichi.

Il personale ATA è composto da collaboratori scolastici, che presidiano alla vigilanza, la pulizia e la custodia dei tre plessi; La segreteria scolastica è organizzata per aree funzionali , generalmente suddivise in didattica , personale e amministrativo-contabile , al fine di garantire efficienza, chiarezza delle competenze e qualità del servizio. Nella scuola è presente la DSGA Maria Rosaria Passarella.



## Organizzazione

### Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del DS in caso di assenza o  
impedimento del DS, con delega alla firma e  
relative funzioni gestionali, relazionali e  
organizzative - Rappresentanza del DS per  
mandati specifici all'interno e all'esterno  
dell'istituzione - Partecipazione alle riunioni con  
personale amministrativo ed ausiliario relative al  
coordinamento delle attività scolastiche; -  
Vigilanza sulla corretta applicazione delle  
disposizioni emanate; - Delega alla presidenza  
del Collegio Docenti o alle riunioni  
interne/esterne, in caso di assenza del DS; -  
Delega alla presidenza dei Consigli di classe e  
agli scrutini di primo quadrimestre e finali; -  
Verbalizzazione delle sedute collegiali presiedute  
dal DS; - Cura delle relazioni con genitori,  
docenti e ATA, - Comunicazione al dirigente delle  
problematiche del plesso; - Gestione delle  
emergenze concernenti la sicurezza e la salute  
degli utenti; - Stesura degli orari dei docenti della  
scuola secondaria di primo grado; - Gestione di  
assenze improvvise o ritardi del personale  
docente, attraverso la riorganizzazione  
temporanea del servizio (assegnazione alunni in

2



	altre classi, utilizzazione risorse presenti, organizzazione della DAD) - Organizzazione del servizio scolastico in caso di sciopero, nel rispetto delle norme - Gestione problemi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche e ambientali; - Organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni - Coordinamento delle misure necessarie per la realizzazione delle attività e dei progetti; - Condivide e pianifica con lo staff di direzione le linee strategiche per l'organizzazione e la comunicazione efficace;
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali al PTOF sono docenti incaricati di coordinare, sviluppare e monitorare progetti o attività specifiche della scuola, in raccordo con il Dirigente scolastico e il Collegio dei docenti. L'istituto adotta le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- PTOF e progetti - RAV - Invalsi e Monitoraggi -</li><li>Inclusione alunni BES - Inclusione alunni background migratorio</li></ul>
Responsabile di plesso	<p>La dirigente incarica un referente di plesso della scuola primaria, i suoi compiti comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Coordinamento organizzativo -Sovrintende al regolare funzionamento del plesso, coordinando orari, spazi e attività quotidiane.</li><li>-Funziona da punto di riferimento per docenti, personale ATA e famiglie.</li><li>-Supporto alla Dirigenza -Collabora con il Dirigente scolastico e il DSGA nella gestione delle emergenze, della sicurezza e della comunicazione interna.</li><li>-Raccoglie e trasmette informazioni utili al Dirigente per la programmazione didattica e organizzativa.</li><li>-Facilita la comunicazione tra plesso, docenti e famiglie, curando informazioni su eventi, progetti e attività.</li><li>-Promuove la coordinazione</li></ul>



		tra le classi e il personale per garantire continuità educativa e ordine interno. - Monitoraggio e segnalazioni -Controlla il regolare svolgimento delle attività didattiche e dei servizi accessori. -Segnala al Dirigente eventuali criticità relative a sicurezza, strutture o organizzazione.
Animatore digitale	2	Gli animatori digitali hanno il compito di coordinare le azioni del team digitale e monitorare lo stato di avanzamento dell'innovazione nell'istituto.
Team digitale	8	Il team digitale è composto da docenti che hanno il compito di promuovere l'innovazione digitale all'interno della scuola e di supportare la comunità educativa nell'uso efficace delle tecnologie. I suoi principali compiti comprendono: -Promozione della cultura digitale -Favorisce l'uso consapevole e innovativo delle tecnologie nella didattica. -Diffonde conoscenze su strumenti digitali, piattaforme online e metodologie didattiche innovative. - Formazione e supporto ai docenti -Organizza attività di aggiornamento e formazione interna per il personale docente e ATA. -Supporta i colleghi nell'integrazione delle tecnologie digitali nei percorsi didattici. -Coordinamento dei progetti digitali -Coordina i progetti PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e le iniziative legate all'innovazione tecnologica. -Supervisiona l'adozione di strumenti digitali per la didattica a distanza o laboratoriale. -Supporta la gestione delle infrastrutture digitali e degli strumenti multimediali presenti nella scuola. -Monitora l'efficacia delle azioni digitali e raccoglie dati sui



	risultati raggiunti. -Supporto agli studenti - Promuove l'educazione digitale degli studenti, inclusi i temi di cittadinanza digitale, sicurezza online e corretto uso della rete.	
Docente tutor	Il docente tutor ha il compito di accompagnare e supportare i colleghi neoimmessi o in tirocinio nel loro inserimento nella scuola e nello sviluppo professionale. In particolare: -Orientamento e affiancamento -Illustra l'organizzazione della scuola, i regolamenti e le pratiche didattiche. - Accompagna il docente nel primo approccio alle classi, alla gestione della didattica e alla valutazione. -Supporto metodologico e professionale -Fornisce consulenza su strategie didattiche, uso di strumenti digitali e gestione della classe. -Favorisce la condivisione di buone pratiche e la riflessione sulle scelte educative. - Monitoraggio e feedback -Redige eventuali relazioni o report richiesti dal Dirigente scolastico o dagli uffici competenti.	10
Docente orientatore	Attraverso il finanziamento POC PON Agenda Nord orientamento, l'istituto ha incaricato 6 docenti per sviluppare e promuovere le iniziative di orientamento previste dal D.M. 328/2022.	6

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'istituto si giova di 66 ore di potenziamento che vengono utilizzate per specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per il	3



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sostegno all'apprendimento dell'italiano L2 e per supporto organizzativo e coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)

La cattedra di potenziamento è utilizzata per supportare il progetto di internazionalizzazione dell'istituto e può prestare servizio sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria, con specifici compiti.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO

La cattedra di potenziamento viene utilizzata per ampliare la progettualità dell'istituto sia nel plesso di primaria che di secondaria e per attivare la curvatura sportiva nella secondaria di primo grado.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA coordina e sovrintende le attività amministrative, contabili e tecniche della scuola, supportando il Dirigente scolastico. In particolare:

- Gestione amministrativa e contabile
- Cura la contabilità, i bilanci, i flussi finanziari e le forniture.
- Garantisce la corretta gestione dei fondi e delle risorse della scuola.
- Coordinamento del personale ATA
- Organizza il lavoro del personale amministrativo, tecnico e ausiliario.
- Assicura la distribuzione efficace dei compiti e la regolare funzionalità della segreteria.
- Fornisce consulenza al Dirigente scolastico su normative, regolamenti e procedure amministrative.
- Supervisiona la manutenzione dei locali, la sicurezza e l'efficienza dei servizi scolastici.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo si occupa della gestione formale di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita della scuola. In particolare:

- Registrazione e classificazione
- Riceve e protocolla documenti, comunicazioni e corrispondenza ufficiale.
- Assegna numeri di protocollo e date certe per garantire tracciabilità e trasparenza.
- Smistamento e conservazione
- Smista i documenti ai responsabili o uffici competenti.
- Archivia e conserva la corrispondenza secondo le norme di legge e regolamenti interni.
- Supporto amministrativo
- Fornisce informazioni su stato e ricezione di documenti ufficiali.
- Collabora con il DSGA e il personale amministrativo per assicurare regolarità e correttezza delle procedure.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti si occupa della gestione delle forniture e degli approvvigionamenti necessari al funzionamento della scuola. I principali compiti comprendono: -Gestione forniture e contratti -Organizza acquisti di materiali, attrezzature, sussidi didattici e servizi. -Redige bandi, ordini e contratti in collaborazione con il DSGA e il Dirigente scolastico. -Verifica quantità, qualità e corretto utilizzo dei materiali acquistati. -Supporto amministrativo -Collabora con la contabilità per la registrazione delle spese e la rendicontazione.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica coordina le attività organizzative e amministrative legate all'insegnamento e all'apprendimento. I principali compiti comprendono: -Gestione delle anagrafiche alunni/e; -Cura iscrizioni, trasferimenti, registri e documentazione scolastica degli studenti; -Fornisce supporto alle famiglie e ai docenti per quanto riguarda registro elettronico, modulistica, anagrafiche, materiali; -Tiene traccia di frequenze, risultati scolastici e documentazione obbligatoria per il Dirigente scolastico. -Si interfaccia con i portali comunali e nazionali relativi agli studenti: SIDI, Anagrafe studenti, Milano ristorazione.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [AXIOS SCUOLA DIGITALE](#)

Modulistica da sito scolastico <https://next.icsottocorno.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di formazione per i docenti neoimmessi in ruolo

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Approfondimento:

Le scuole dell'ambito 22 di Città Metropolitana condividono una rete per la formazione dei docenti neoimmessi in ruolo di cui è capofila il Convitto Longone.

### Denominazione della rete: Rete per l'inclusione scolastica



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'istituto è in rete con le scuole dell'Ambito 22 di città metropolitana per la formazione dei docenti sugli argomenti dell'inclusione scolastica, di cui è capofila l'IIS Galilei-Luxemburg.

## Denominazione della rete: Rete di ambito e rete di formazione personale ATA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

L'ambito 22 di città metropolitana di Milano organizza le realtà scolastiche in rete per condividere risorse, formazione e azioni necessarie. Il nostro istituto è in questa rete di ambito di cui è capofila l'Educandato Setti Carraro.

L'educandato organizza anche attività in rete per la formazione del personale ATA su tematiche amministrative e digitalizzazione.

## Denominazione della rete: Rete di formazione per la sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

L'istituto è in rete con le scuole dell'Ambito 22 di città metropolitana per la formazione dei docenti e ATA sugli argomenti della sicurezza ex. L 81/2008, di cui è capofila il Liceo di Brera.



# Piano di formazione del personale docente

## Titolo attività di formazione: Be.St Beyond Stereotypes

L'istituto è partner di un progetto promosso da Punto Sud, Fondazione attiva in Italia e all'estero e finanziata dall'Impresa Sociale Con I Bambini che ha l'intento di indagare sugli stereotipi di genere nella prima infanzia, e sulla cornice di riferimento culturale necessaria ad eliminare le iniquità di cui i bambini e, in particolare, le bambine possono essere vittime. L'obiettivo è di avviare e mantenere, per ogni spazio di azione che anima la vita di una scuola, una riflessione costante volta a riconoscere il peso degli stereotipi sessisti e a mitigarne gli effetti attraverso azioni di individuazione e decostruzione degli stereotipi stessi. L'intento ultimo è quello di favorire relazioni più equilibrate tra i generi e promuovere un'educazione dei bambini e delle bambine nel rispetto delle differenze, elemento fondamentale di opportunità di scambio e crescita reciproca e di prevenzione verso episodi di violenza di genere. Il progetto Be.St si articola in due assi di lavoro: 1-La promozione tra adulti e insegnanti di un pensiero critico sugli stereotipi di genere cercando di mettere in luce le diverse forme, spesso date per scontate, attraverso cui questi stereotipi agiscono e i meccanismi esplicativi ed impliciti che li producono anche all'interno della vita delle scuole primarie. 2-L'elaborazione di interventi concreti, finalizzati ad incoraggiare ogni parte coinvolta nell'ambiente scolastico (direzione didattica, corpo docenti, rappresentanti dei genitori e naturalmente bambini/e) a trovare soluzioni pratiche, calate nella realtà specifica di ogni scuola, che rafforzino il rispetto reciproco nelle relazioni tra bambine e bambini e contrastino le forme di prevaricazione tra pari.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Educare con intelligenza: l'IA tra innovazione tecnologica e responsabilità educativa**

Il percorso propone un'introduzione critica all'Intelligenza Artificiale, per aiutare i docenti a comprenderne natura, possibilità e limiti alla luce della responsabilità educativa. L'IA viene affrontata non come soluzione tecnica, ma come occasione per rilanciare il ruolo del maestro, chiamato a esercitare un giudizio che orienta, discerne e custodisce la libertà dell'alunno. Attraverso seminari con esperti, momenti di tutoraggio e ricerca-azione in classe, i partecipanti saranno accompagnati a verificare sul campo come gli strumenti di IA possano sostenere l'insegnamento senza sostituirlo, promuovendo un uso etico, consapevole e rispettoso della persona. La restituzione finale del lavoro favorirà il confronto e la condivisione delle esperienze maturate.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche e**



## intercultura nella pratica didattica

La formazione dei docenti sull'insegnamento ad alunni con background migratorio rappresenta oggi una leva strategica per garantire equità, inclusione e successo formativo. In classi sempre più plurali, molti studenti apprendono l'italiano come seconda o terza lingua, intrecciando competenze linguistiche, identità culturali e vissuti differenti. Accompagnare questi percorsi richiede insegnanti preparati, capaci di leggere i bisogni linguistici e cognitivi e di adottare metodologie didattiche efficaci e flessibili. La formazione specifica in ambito L2, nella semplificazione dei linguaggi disciplinari e nella valutazione formativa consente di valorizzare le risorse di ciascuno. Investire nella professionalità docente significa costruire ambienti di apprendimento accoglienti, dove la diversità linguistica diventa opportunità di crescita per tutta la comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Educare al digitale: competenze, strumenti e cittadinanza**



Il corso di formazione sul digitale si propone di accompagnare i docenti nello sviluppo di competenze pedagogiche, metodologiche e tecnologiche necessarie per una didattica innovativa e consapevole. In un contesto educativo sempre più attraversato dal digitale, la scuola è chiamata non solo a utilizzare strumenti tecnologici, ma anche a educare studenti responsabili, critici e competenti. La formazione offre occasioni di riflessione sull'uso didattico delle tecnologie, sull'educazione alla cittadinanza digitale e sulla sicurezza online. Attraverso esempi concreti e buone pratiche, i docenti saranno supportati nella progettazione di attività significative e inclusive. L'obiettivo è integrare il digitale in modo efficace nei percorsi curricolari, valorizzando l'apprendimento attivo e il benessere degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: CLIL in pratica: dalla progettazione alla classe

Il corso è pensato per accompagnare i docenti nell'applicazione concreta della metodologia CLIL nei diversi ordini di scuola. La formazione intende fornire strumenti operativi per integrare contenuti disciplinari e lingua straniera in modo efficace e sostenibile. Partendo dai presupposti teorici del CLIL, il percorso si concentra sulla progettazione di unità di apprendimento significative e coerenti con il curricolo. Particolare attenzione è dedicata alla semplificazione dei linguaggi disciplinari e allo sviluppo delle competenze comunicative degli studenti. Il corso propone esempi pratici, materiali e strategie didattiche trasferibili in classe. L'obiettivo è sostenere i docenti nella costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, motivanti e orientati allo sviluppo delle competenze.



Tematica dell'attività di formazione Metodologia CLIL

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Life Skills / Life Competencies**

La formazione sulle competenze non cognitive – Future Skills in prospettiva CLIL mira a rafforzare il ruolo della scuola nello sviluppo integrale degli studenti. In un contesto educativo sempre più complesso e globale, il CLIL rappresenta un ambiente privilegiato per promuovere competenze trasversali come collaborazione, pensiero critico, creatività e comunicazione efficace. Il corso accompagna i docenti nella progettazione di attività CLIL che valorizzano l'autonomia, la resilienza e la capacità di problem solving. Attraverso metodologie attive e cooperative, la lingua straniera diventa strumento per agire, riflettere e costruire significati. La formazione offre spunti operativi per integrare le Future Skills nei percorsi disciplinari. L'obiettivo è rendere l'esperienza CLIL un laboratorio di competenze per la cittadinanza e il futuro degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione Insegnamento dell'educazione civica

Destinatari Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Il digitale come strumento di orientamento formativo**

Il rapporto dei giovani con il digitale assume oggi una forte valenza orientativa, incidendo sulle scelte di studio, sulle aspirazioni e sulla costruzione dei progetti di vita. Le tecnologie digitali non sono solo strumenti di apprendimento, ma ambienti in cui gli studenti esplorano interessi, sviluppano competenze e immaginano il proprio futuro formativo e professionale. Una didattica digitale in chiave orientativa aiuta a collegare saperi disciplinari, competenze trasversali e contesti reali. La scuola è chiamata a guidare gli studenti nell'uso consapevole del digitale per conoscere sé stessi, le opportunità formative e il mondo del lavoro. Integrare il digitale nei percorsi di orientamento significa promuovere autonomia, responsabilità e capacità di scelta informata. In questa prospettiva, la didattica digitale diventa uno strumento strategico per accompagnare gli studenti nelle transizioni e nelle decisioni future.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Curricolo scolastico innovativo in linea con le Indicazioni Nazionali**

Il corso di formazione sulle Indicazioni Nazionali si propone di supportare i docenti nell'adeguamento del curricolo scolastico ai principi e agli obiettivi fissati dal Ministero dell'Istruzione. La formazione offre strumenti per tradurre le competenze chiave e i traguardi di



apprendimento in unità didattiche coerenti e significative. Attraverso l'analisi dei documenti nazionali e l'esplorazione di buone pratiche, i docenti saranno guidati nella progettazione di percorsi personalizzati e inclusivi. Particolare attenzione è dedicata all'integrazione tra discipline, allo sviluppo delle competenze trasversali e all'uso consapevole delle metodologie didattiche innovative. L'obiettivo è rendere il curricolo uno strumento flessibile, capace di rispondere ai bisogni degli studenti e di valorizzare le risorse del contesto scolastico. Il percorso formativo promuove inoltre la riflessione collegiale, favorendo coerenza educativa e continuità tra i diversi ordini di scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica e BES: progettare per il successo di tutti**

Il corso di formazione sull'inclusione e la disabilità mira a fornire ai docenti conoscenze, strumenti e strategie per costruire ambienti di apprendimento realmente accessibili a tutti gli studenti. La formazione approfondisce i principi della normativa vigente e le buone pratiche per il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità. Particolare attenzione è dedicata alla progettazione di percorsi personalizzati, alla gestione delle differenze e al lavoro collaborativo con famiglie e figure di supporto. Il corso promuove l'uso di metodologie inclusive, tecnologie assistive e strategie didattiche flessibili, volte a favorire la partecipazione attiva di ciascuno. L'obiettivo è sviluppare competenze professionali sensibili alla diversità, capaci di sostenere il successo formativo e il benessere degli studenti con bisogni educativi speciali. In questo modo la scuola diventa un contesto accogliente, equo e orientato alla valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno.

Tematica dell'attività di	Inclusione e disabilità
---------------------------	-------------------------



formazione	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

# **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (ex D.Lgs. 81/2008, art. 37)**

In base alla normativa italiana vigente sulla sicurezza sul lavoro, la formazione base obbligatoria per i docenti (come per tutti i lavoratori) in materia di salute e sicurezza si compone di 12 ore così suddivise: 1. Formazione Generale Durata: 4 ore Contenuti minimi: concetti generali su rischio, danno, prevenzione, protezione, diritti/doveri dei lavoratori in materia di salute e sicurezza. La frequenza di questo modulo costituisce base permanente. 2. Formazione Specifica Durata: 8 ore (per attività classificate come rischio medio, come quella del nostro istituto) Contenuti: rischi connessi alla specifica attività lavorativa svolta nella scuola (es. rischio di incendio, evacuazione, rischio biologico in laboratorio, ecc.) e misure di prevenzione correlate. In totale l'istituto garantisce a tutti i lavoratori 12 ore di formazione di base, specifiche per il livello di rischio del nostro istituto. La formazione è valida per 5 anni. Dopo tale periodo e in presenza di attestato che conferma che il lavoratore ha seguito le 12 ore di base, l'istituto eroga l'aggiornamento: 3. Aggiornamento della formazione: moduli di 6 ore ogni 5 anni.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul luogo di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### **Titolo attività di formazione: Pronto intervento a scuola: corso di emergenza e primo soccorso**

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti di formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Enti di formazione	

### **Titolo attività di formazione: Procedure di approvvigionamento nelle scuole attraverso il MEPA**

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line



Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza sul luogo di lavoro (ex art. 37 D.Lgs. 81/2008)**

Tematica dell'attività di formazione      Moduli obbligatori Sicurezza sul luogo di lavoro

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte      Enti esterni accreditati

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti esterni accreditati